



Ordine dei Medici chirurghi e degli Odontoiatri della provincia di Sassari

COMUNICATO STAMPA

SILERI AI MEDICI: “IL CAMBIAMENTO E’ IMMINENTE, FIDATEVI”

Il sottosegretario alla Salute, Pierpaolo Sileri ha espresso il desiderio di incontrare, durante la sua visita a Sassari, i Medici nella sede istituzionale dell’Ordine.

Accolto nella sede di via Cavour dal Presidente Nicola Addis e dal Consiglio Direttivo, in presenza del Prefetto Paola Dessì, del Senatore Ettore Licheri che lo accompagnava, del Sindaco Gian Vittorio Campus e per la Facoltà di Medicina, del Preside Giovanni Sotgiu e del Presidente del Corso di Laurea Sergio Babudieri.

Il primo atto è stato quello di intitolare la sala consiliare dell’Ordine dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri della provincia di Sassari, allo scomparso ex presidente dell’Ordine, Francesco Pio Scanu.

Una breve cerimonia, benedetta da Don Massimiliano Salis, parroco di Mater Ecclesiae, alla presenza della vedova Avv. Anna Ganadu e della sorella Rita, anche Lei medico, durante la quale Il Presidente ha letto un breve ricordo del suo predecessore, prematuramente scomparso, a soli 61 anni, sottolineandone le doti umane e professionali e l’impegno civile.

Nel corso dell’incontro ufficiale nella Sala Riunioni, il Presidente, nel suo saluto ufficiale, ha ricordato che l’Ordine di Sassari, con i suoi 4500 iscritti, copre un territorio molto vasto comprendente tutto il Nord Sardegna, e da esso arrivano le tante segnalazioni di criticità, prima fra tutte, la carenza di Medici, sia negli ospedali che nel territorio in particolare nei piccoli Comuni, soprattutto in quelli già a rischio di spopolamento.

Nicola Addis, a nome del Consiglio Direttivo ha consegnato al Sottosegretario il sigillo dell’Ordine, massimo riconoscimento, con la dedica *“Custode e divulgatore dei nostri valori”*, per *“quello che ha fatto, fa e farà nella lotta alla Pandemia e a favore della salute dei cittadini”*.

Ha inoltre consegnato una copia del Primo Codice Deontologico d’Italia che è nato proprio a Sassari nel 1903.

E’ stata data la possibilità ai Medici presenti, in rappresentanza delle varie realtà di esporre le criticità della sanità territoriale.

A sorpresa, ha chiesto la parola una cittadina, Doriana Caria, che ha commosso i presenti, raccontando brevemente della sua esperienza di madre di un bambino con Autismo, raccontata in un libro *“Io ti Aspetto”* di cui ha letto alcune righe.

Sono intervenuti i Consiglieri dell’Ordine, Paolo Pinna Parpaglia, rappresentante della medicina d’urgenza, che ha voluto sottolineare *“il grido d’allarme dei medici d’urgenza”*, che oggi si riassume con una grave crisi di vocazione, e che va incentivata, partendo dalla formazione e dall’attrattiva, anche economica ed il consigliere Giovanni Marco Ruggiu che ha criticato i miopi criteri numerici per l’accreditamento delle strutture sanitarie e delle Scuole di Specializzazione che penalizzano la Sardegna a causa della scarsa popolazione, nonché la necessità di una programmazione specifica per l’isola con la riserva delle borse della Regione Autonoma della Sardegna alle specialità più carenti.

Il Vice Presidente Salvatore Lorenzoni, ha focalizzato il suo intervento sul contenzioso medico legale che porta alla medicina difensiva che va superata insegnando agli studenti ad evitare gli errori. Occorre garantire la qualità che deriva da una casistica abbondante, garantendo assistenza e qualità anche in una periferia svantaggiata come quella Sarda.

Per la medicina territoriale sono intervenuti la pediatra di libera scelta Michela Sanna, che ha auspicato una presenza capillare sul territorio dei pediatri di base, cui va rispettato il ruolo nelle cure primarie, indispensabile per rispondere alle richieste delle famiglie e soprattutto dei bambini.

E' quindi intervenuto Antonello Desole, Medico di Medicina Generale, Segretario provinciale della FIMMG *“solo immettendo adeguate risorse e figure professionali nel territorio si può ambire a raggiungere un livello sanitario di eccellenza, vicino alle esigenze del cittadino e unica alternativa ai costi proibitivi del ricovero”*.

Il sottosegretario Sileri, ringraziando l'Ordine per l'accoglienza, ha ricordato che la sanità ha attraversato decenni di tagli e di assenze sul territorio, ma che oggi, ha concluso, *“vi è la possibilità, grazie alla discreta affluenza di risorse, che il cambiamento è imminente e sarà solo positivo, fidatevi!”*.

Nicola Addis